

Provincia di Livorno

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2022 - 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente Relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della Provincia alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al (31-12-2023)

Da dati Istat la popolazione residente al 31.12.2023 è di 326.605 (dato al 01/01/2023 ultimo disponibile su Istat)

1.2 Organi politici

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA: **SANDRA SCARPELLINI** Area Politica: PD

eletta il 26.11.2022 (Data del Verbale di proclamazione di elezione della Presidente)

CONSIGLIO PROVINCIALE eletto in data 18.12.2021, aggiornato a marzo 2024

COGNOME E NOME	CARICA DI PRIMO GRADO	LISTA DI APPARTENENZA
PANCIATICI PIETRO	<i>Consigliere Comune di Livorno</i>	LIVORNO PROVINCIA CIVICA
GIANNELLINI MASSIMO	<i>Consigliere Comune di Piombino</i>	PER LA PROVINCIA DI LIVORNO
PERINI ALESSANDRO	<i>Consigliere Comune di Livorno</i>	PER LA PROVINCIA DI LIVORNO
GRAGNOLI BENITO	<i>Consigliere Comune di Castagneto Carducci</i>	(PER LA PROVINCIA DI LIVORNO) FRATELLI D'ITALIA (30.12.2021)
CARUSO PIETRO	<i>Consigliere Comune di Livorno</i>	PROVINCIA DEMOCRATICA
AGOSTINELLI ELEONORA	<i>Consigliera Comune di Livorno</i>	PROVINCIA DEMOCRATICA
SIMONI CINZIA	<i>Consigliera Comune di Livorno</i>	PROVINCIA DEMOCRATICA

BIASCI GIOVANNI	<i>Consigliere Comune di Collesalveti</i>	PROVINCIA DEMOCRATICA
GALLI LIA (*)	<i>Consigliera Comune di Bibbona</i>	PROVINCIA DEMOCRATICA
CAREDDA TANIA	<i>Consigliera Comune di Rosignano Marittimo</i>	PROVINCIA DEMOCRATICA
TICCIATI ALBERTA	<i>Sindaca Comune di Campiglia Marittima</i>	PROVINCIA DEMOCRATICA
SOLFORETTI ANDREA (*)	<i>Consigliere Comune di Porto Azzurro</i>	PROVINCIA DEMOCRATICA

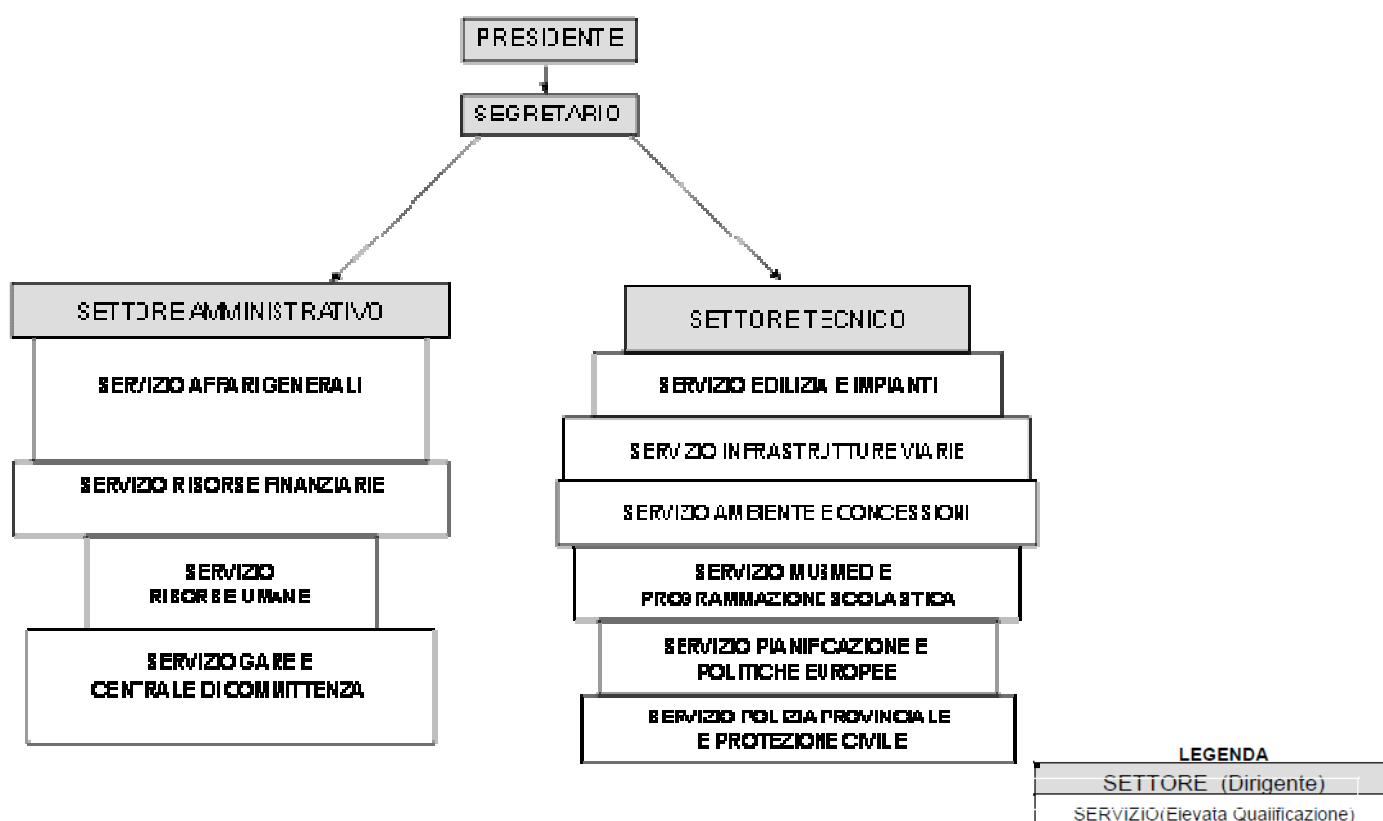
*(surroga consigliere decaduto)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 23/02/2023 la Provincia ha adottato un nuovo Piano di Riassetto Organizzativo ai sensi dell'art. 1, comma 844 della Legge 27 dicembre 2017, con cui si è ritenuto di agire sulla struttura di vertice, per dotare l'ente di una struttura che sia in grado di raccogliere le sfide e le opportunità del futuro, in linea con l'evoluzione del ruolo stesso della Provincia. Con Decreto presidenziale num. 64 del 1/06/2023, è stata, dunque, reintrodotta la Dirigenza. Successivamente, con decreto presidenziale n. 26 del 06/02/2024, è stata approvata la nuova organizzazione dell'Ente.

L'organizzazione dell'Ente è articolata in Settori, la cui responsabilità è attribuita ai Dirigenti, e Servizi, la cui responsabilità è attribuita dai Dirigenti ai Responsabili dei Servizi, con l'individuazione di incarichi di elevata qualificazione, secondo il seguente ORGANIGRAMMA:



Direttore: //

Segretario: Dott.ssa Maria Castallo

Numero dirigenti: 2

Numero Elevate Qualificazioni: 10 (*Servizio ambiente e concessioni non ancora attribuito l'incarico*)

al 26/11/2022: n. 9 EQ

al 20/3/2024 : n. 9 EQ

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*)

al 26/11/2022: n. 150 (*inclusa segretaria*)

al 20/03/2024 : n.147 (*inclusa segretaria*)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: *Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:*

Durante l'attuale mandato l'Ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: *Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, 243-quinquies del decreto legislativo n.267/2000 e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi i principali sviluppi organizzativi dell'Ente, con le principali criticità riscontrate, e le soluzioni realizzate durante il mandato:*

Per effetto della normativa nazionale (in particolare la Legge 7 luglio 2014, n. 56 c.d. "Delrio") e della normativa regionale della Toscana vi è stata una profonda ridefinizione delle funzioni e del personale delle Province – e di quelle toscane in particolare - a partire dall'1/1/2016.

Nello specifico, la Provincia ha conosciuto un lungo periodo di contrazione di funzioni e, soprattutto, di personale.

Consapevoli di ciò, all'inizio del mandato è stata svolta un'attenta analisi della struttura dell'ente e, alla luce dei vincoli di legge, dell'esperienza maturata dal 2018 ad oggi e delle riflessioni svolte a diverso livello istituzionale (in particolare dall'Unione delle Province Italiane), all'inizio del 2023 sono stati individuati nuovi obiettivi strategici dell'ente:

- garantire l'ottimale esercizio delle funzioni fondamentali attribuite dalla legge Delrio alle province, con particolare riguardo alla viabilità ed all'edilizia scolastica;

- concretizzare e rafforzare il ruolo istituzionale della Provincia quale "Casa dei Comuni", e cioè luogo di confronto, coordinamento e supporto su base provinciale nei rapporti tra comuni per una più efficace capacità di risposta alle diverse istanze provenienti dal territorio.

Il Consiglio Provinciale ha ritenuto necessaria, per il perseguimento di detti obiettivi, la reintroduzione, progressiva, di figure dirigenziali, di cui l'ente risultava privo dal 2016.

Il percorso di profondo ripensamento della struttura dell'ente è stato compiuto per fasi successive.

Temporaneamente, è stata mantenuta in vigore la macrostruttura pre-esistente (di cui decreto del Presidente n. 153 del 8/9/2022), con la proroga degli incarichi di posizione organizzativa attribuiti ai Responsabili dei Servizi fino all'approvazione della nuova macrostruttura. Con il Decreto Presidenziale n. 64 del 01/06/2023, è stata delineata la nuova macrostruttura, introducendo la suddivisione in due Settori facenti capo ad un dirigente tecnico ed un dirigente amministrativo, ed è stata approvata la graduazione dei dirigenti e degli incarichi di elevata qualificazione (previste dal vigente CCNL a partire dal 1/04/2023).

La nuova macrostruttura è entrata in vigore il 1/10/2023, con l'entrata in servizio del Dirigente del Settore Tecnico e con la attribuzione dell'incarico ad interim per il Settore Amministrativo alla Segretaria. Per gestire la fase transitoria di adeguamento da ente senza dirigenza ad ente con dirigenza, di adeguamento dei regolamenti e degli altri elementi operativi dell'Ente, l'Ente ha identificato un periodo temporaneo e straordinario, in cui gli incarichi ai Responsabili dei Servizi, conferiti dalla precedente Presidente e prorogati dalla Presidente attuale, sono stati momentaneamente riconosciuti anche dagli attuali Responsabili di Settore, con ampie deleghe, per non pregiudicare l'operatività corrente fino al 29/02/2024.

Con Decreto Presidenziale n. 26 del 6/02/2024 è stata, infine, approvata la nuova organizzazione, con relativo funzionigramma e conseguente rimodulazione della dotazione organica e assegnazione del personale e delle risorse finanziarie, operativa a far data dal 1/03/2024. A ciò ha fatto seguito la selezione dei nuovi Responsabili dei Servizi e attribuzione di Elevata Qualificazione ad opera dei Dirigenti dei Settori Tecnico ed Amministrativo.

Parallelamente, nel 2023, in applicazione del nuovo CCNL del comparto, tutto il personale in servizio è stato automaticamente reinquadrato nelle nuove Aree previste dal vigente CCNL a partire dal 1-4-2023, secondo la tabella di trasposizione automatica allegata allo stesso contratto. Nel 2023 la Presidente ha adottato un nuovo modello di profili professionali con decreto n. 54 del 10-05-2023 in linea con le nuove direttive in merito alla definizione degli stessi, e si è proceduto con il reinquadramento di tutto il personale dell'ente, in attuazione di quanto previsto dal CCNL.

Dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, terminata la fase dell'emergenza pandemica, è emersa l'esigenza di adeguare la regolamentazione in materia di lavoro agile e da remoto agli ultimi sviluppi normativi: con Decreto della Presidente n. 206 del 23/12/2022, la Provincia ha adottato una nuova disciplina del lavoro a distanza, inserita, in quanto attinente all'orario di lavoro ed essendo quindi di mera rilevanza interna a carattere organizzativo, quale integrazione nel Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di cui al Decreto del Presidente n. 4 del 4/01/2024 e s.m.i. L'Ente ha saputo dotarsi di un modello organizzativo che integra il lavoro in presenza con il lavoro a distanza ha la finalità strategica di incrementare il benessere dei lavoratori tramite una miglior conciliazione degli impegni lavorativi con quelli inerenti la sfera privata. Tale benessere si traduce poi una maggiore produttività del dipendente dovute ad una presenza lavorativa ed ad una focalizzazione sugli obiettivi da raggiungere.

Tra le principali criticità emerse circa l'assetto organizzativo dell'Ente, si conferma la carenza di organico, sia in numero che per tipologia di profili: a seguito della nuova normativa (legge 34/2019) che ha ripristinato le facoltà assunzionali, si è aperta la cosiddetta "stagione dei concorsi" in cui molti enti pubblici hanno bandito concorsi, con l'effetto che numerosi dipendenti, o soggetti inseriti in graduatoria a seguito di concorso, hanno deciso di rinunciare al posto di lavoro presso la Provincia, preferendo enti più vicini al luogo di residenza o enti ritenuti più "sicuri" o che sembravano offrire un ruolo in un settore più interessante. Per arginare questo fenomeno, la Provincia, quale ente capofila, ha sottoscritto con alcuni Comuni limitrofi un accordo per lo svolgimento di selezioni uniche di personale, ai sensi dell'art. 3 bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, approvato con Decreto della Presidente n. 38 del 7/04/2023, mirando anche ad una riduzione dei tempi ed una semplificazione delle modalità di reclutamento del personale per gli enti locali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Sia nel periodo di inizio mandato sia in quello di fine nessun parametro è risultato positivo come si evince dai prospetti di seguito riportati:

ANNO 2022

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (ART.45 D.L. 30 DICEMBRE 1992, N.504)



Provincia di Livorno

Esercizio 2022

1 di 1

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concorrente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

ANNO 2023

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (ART.45 D.L. 30 DICEMBRE 1992, N.504)



Provincia di Livorno

Esercizio 2023

1 di 1

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
---	----	-------------------------------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: *Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.*

Lo Statuto della Provincia di Livorno, proposto dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 8 del 23.05.2016 e approvato dalla Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 26.4.2016, in vigore dal 10.06.2016, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 14.10.2020 e approvazione definitiva con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 14.10.2020, modifiche in vigore dal 05.11.2020, nel corso del 2023 è stato oggetto di una rilettura integrale del testo al fine di operare uno snellimento, e ove possibile un'opera di riformulazione del testo, per consentirne una migliore comprensione, senza tuttavia stravolgerne il contenuto. Tale opera di ammodernamento si è concretizzata con proposta di modifica approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 16.03.2023 e conseguente approvazione definitiva con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 16.03.2023, le modifiche sono entrate in vigore dal 23.04.2023.

Inoltre, nell'ambito del processo di graduale "Adeguamento Normativo" alla nuova struttura organizzativa dell'ente approvata con decreto presidenziale n. 64 del 01.06.2023, da ultimo modificata con decreto presidenziale n. 26 del 06.02.2024, con cui si reintroduce la dirigenza, sono stati approvati e/o revisionati i seguenti regolamenti:

- REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - Approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 93/17.06.2016 - Art. 1 - 27 in vigore dal 17.06.2016; modificato con decreto presidenziale n. 35/03.04.2023, modifiche in vigore dal 03.04.2023;
- REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO (LEGGE N. 264/1991) - approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11/16.03.2023, in vigore dal 01.05.2023;
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI SCUOLA NAUTICA - approvato con deliberazione Consiglio Provinciale n. 12/16.03.2023, in vigore dal 01.05.2023;
- REGOLAMENTO DIRIGENTI E RELATIVO SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - approvato con decreto presidenziale n. 61/24.05.2023, in vigore dal 24.05.2023;
- REGOLAMENTO ELEVATE QUALIFICAZIONI E RELATIVO SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - approvato con Decreto Presidenziale n. 62/01.06.2023, in vigore dal 01.06.2023;
- REGOLAMENTO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - approvato con decreto presidenziale n. 192/02.12.2022, in vigore dal 17.12.2022; modificato con decreto presidenziale n. 128/25.10.2023, modifiche in vigore dal 25.10.2023;
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' ACCESSO DOCUMENTALE, DELL' ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO - approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.

44/13.12.2017, in vigore dal 01.01.2018; modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 24.11.2023, modifiche in vigore dal 01.01.2024;

- REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATA - approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42/13.12.2017, in vigore dal 1 gennaio 2018; modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50/24.11.2023, modifiche in vigore dal 01.01.2024;
- REGOLAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PROVINCIALE, MEDIANTE LA LOCAZIONE, IL COMODATO LA CONCESSIONE IN USO - approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 24.11.2023, in vigore dal 01.01.2024;
- NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 52/10.05.2023, art. 12 – 13 – 15 del Titolo I in vigore dal 10.05.2023; art. 1 – 20, tranne artt. 12 – 13 – 15, in vigore dal 01.10.2023; modificato con decreto del Presidente della Provincia n. 127/20.10.2023, modifiche in vigore dal 20.10.2023; modificato con decreto presidenziale n. 4 del 04.01.2024, modifiche in vigore dal 04.01.2024;
- REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE, INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELLE PERFORMANCE - Approvato con Decreto Presidenziale n. 23 del 31.01.2024, in vigore dal 31.01. 2024.

2. Attività amministrativa.

2.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli nn. 147 e ss. del TUEL.*

Ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo n. 267/2000, il Consiglio Provinciale ha approvato, con deliberazione n. 19 del 27 luglio 2018, il "Regolamento sul sistema dei controlli interni", in vigore dal 1° settembre 2018, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51/22.11.2022, modifiche in vigore dal 1° gennaio 2023, individuando un sistema organico di adempimenti, allo scopo di uniformare le procedure interne all'Ente, garantire la correttezza dell'azione amministrativa e costituire un complesso di informazioni utili ai fini della conoscenza sullo stato della gestione e sulle eventuali misure da adottare per il miglioramento dell'azione amministrativa.

Con esso sono stati regolamentati:

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

CONTROLLO STRATEGICO

CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI

CONTROLLO DI GESTIONE

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE

Si rinvia al documento "Regolamento sul sistema dei controlli interni" pubblicato nel portale Amministrazione Trasparente, Area "Disposizioni Generali", sezione "Atti Generali", sottosezione di 1° livello "Regolamenti", sottosezione di 2° livello "Istituzionali e carattere generale", sezione Regolamenti, per la descrizione degli strumenti, delle metodologie, degli organi e degli uffici coinvolti.

2.1.1. Valutazione delle performance: *indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009.*

Nel corso del mandato è stato necessario procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento e conseguentemente di un nuovo Sistema di misurazione e valutazione delle Performance nell'ente, per prendere atto sia delle modifiche normative *medio tempore* intervenute in materia, sia della nuova struttura organizzativa dell'ente, che, prevedendo nuovamente le figure dirigenziali, ha imposto una rivisitazione degli attori, metodologie e attribuzioni previste nel generale processo di programmazione e misurazione della performance. Il nuovo "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza delle performance" e il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" sono stati approvati con Decreto della Presidente n. 23 del 31/01/2024.

Il Ciclo di gestione della performance organizzativa e di quella individuale è caratterizzato dalle fasi di programmazione, monitoraggio, misurazione e valutazione ed è sviluppato in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

La fase della Programmazione si compone del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Bilancio, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione SEZIONE 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione (PIAO) (che ha peraltro assorbito il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e il Piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009).

Il DUP rappresenta il documento di programmazione della performance strategica annuale e triennale rispetto agli obiettivi e strategie del Programma di Governo del Presidente della Provincia. Il PIAO rappresenta il documento di programmazione operativa e attuativa degli indirizzi e degli obiettivi strategici, costituisce il naturale completamento dei documenti di programmazione strategica, in quanto permette di declinare obiettivi e strategie di indirizzo in un efficace strumento in cui vengono esplicitati obiettivi, risorse e responsabilità gestionali, per ciascun centro di responsabilità corrispondente alla struttura organizzativa.

Il Presidente definisce annualmente con proprio decreto il Piano della Performance all'interno del PIAO, che ha una valenza triennale in coerenza con le previsioni contenute nelle specifiche Linee Guida definite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e tenuto conto degli esiti delle valutazioni. Nel Piano sono indicati gli obiettivi di performance, sia essa organizzativa che individuale, sia generale che specifica, che l'ente intende raggiungere, in coerenza con i propri documenti programmatici, nel corso del triennio, con una articolazione e specificazione annuale.

Il Presidente, avvalendosi del supporto tecnico del NdV, e del supporto del Segretario individua gli obiettivi di performance individuale ed il loro peso ponderale da affidare ai singoli Dirigenti di Settore a seguito di proposta e colloquio anche telematico con gli stessi. Gli obiettivi sono pesati in ragione di:

- rilevanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione;
- gli interessi della comunità amministrata;
- innovatività.

I Dirigenti di Settore a loro volta definiscono ed assegnano obiettivi alla propria struttura, inclusi i Responsabili dei Servizi, coerentemente con gli obiettivi loro assegnati e ne garantiscono la reale conoscenza ed informazione al personale loro assegnato.

Il Presidente definisce gli obiettivi ed il loro peso e li attribuisce al Segretario Generale, avvalendosi, se del caso, del supporto tecnico dei membri esterni del Nucleo di Valutazione.

Vi è poi la fase della misurazione e valutazione alla fine di ogni esercizio di:

- performance organizzativa d'ente;
- performance individuale;
- comportamento organizzativo anche con riferimento, per i Dirigenti e i Responsabili dei Servizi, alla differenziazione dei giudizi dei dipendenti assegnati;

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Questa concerne obiettivi dell'ente complessivamente inteso, che si riferiscono a risultati generali, frutto dell'azione collegiale della struttura o comunque comuni e trasversali a tutti i Settori e Servizi; essa in particolare concerne:

- lo stato di virtuosità dell'ente a livello economico-finanziario, organizzativo e grado di raggiungimento degli obiettivi strategici di valore pubblico da parte degli, in termini di qualità dei servizi offerti e grado di soddisfazione agli utenti e/o altri stakeholders, in tutte le molteplici forme previste nelle Linee guida emanate in materia, da misurarsi rispetto a specifici indicatori che verranno determinati su proposta del Nucleo in sede di programmazione degli obiettivi;
- tempi di pagamento dell'ente elaborato secondo la circolare applicativa della Ragioneria Centrale del 3/1/2024;
- vincoli legislativi: rispetto dei principali vincoli dettati dal legislatore da misurarsi rispetto a specifici indicatori che verranno determinati su proposta del Nucleo in sede di programmazione degli obiettivi;

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Per i Dirigenti di settore è collegata a:

- raggiungimento di specifici obiettivi, riferiti all'ambito di diretta responsabilità del Dirigente;
- tempi di pagamento del proprio Settore elaborato secondo la circolare applicativa della Ragioneria Centrale del 3/1/2024;
- contributo alla performance, competenze professionali, manageriali, leadership, comportamento organizzativo, quale insieme delle competenze professionali, manageriali proprie del ruolo, profuse e misurabili nell'arco dell'anno, come meglio dettagliate nelle schede di valutazione allegate;
- la valutazione dei collaboratori, con riferimento al grado di differenziazione dei giudizi.

Per i Responsabili di Servizio è collegata a:

- raggiungimento di specifici obiettivi, riferiti all'ambito di diretta responsabilità del Responsabile del Servizio;

- tempi di pagamento del proprio Servizio elaborato secondo la circolare applicativa della Ragioneria Centrale del 3/1/2024;
- contributo alla performance, competenze professionali, manageriali, leadership, comportamento organizzativo, quale insieme delle competenze professionali, manageriali proprie del ruolo, profuse e misurabili nell'arco dell'anno, come meglio dettagliate nelle schede di valutazione allegate; la valutazione dei collaboratori, con riferimento al grado di differenziazione dei giudizi proposti.

Per i dipendenti è collegata a:

- raggiungimento degli specifici obiettivi della struttura di assegnazione;
- contributo alla performance, competenze dimostrate, comportamenti professionali e organizzativi, quale insieme delle competenze acquisite, dei comportamenti tenuti;

Le fasi del ciclo della prestazione individuale sono svolte in base al principio del contraddittorio ed a quello della predeterminazione degli indicatori, dei valori e dei punteggi collegati a ciascun criterio applicato.

Sulla base degli esiti delle valutazioni sono ripartite tutte le incentivazioni della performance. Come previsto dalle vigenti normative in materia, i risultati della valutazione rilevano anche ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali e verticali, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale e del conferimento degli incarichi dirigenziali. Rilevano inoltre ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e ai fini dell'irrogazione del licenziamento disciplinare.

I risultati finali delle valutazioni, con particolare riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi, sono contenuti in una rendicontazione annuale nell'ambito della Relazione sulla performance, che viene approvata dal Presidente della Provincia e validata dal Nucleo di Valutazione entro il 30 giugno di ciascun anno e successivamente viene trasmessa agli organi di indirizzo politico amministrativo ed ai revisori dei conti e pubblicata sul sito anche ai fini della rendicontazione ai soggetti sindacali ed alle associazioni dei cittadini accreditate presso l'ente.

2.1.2. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

La Provincia di Livorno esercita la funzione di coordinamento e controllo sulla società in house providing, "Provincia di Livorno sviluppo srl", attraverso un gruppo in staff al Segretario della Provincia. Poiché L'Ente esercita il controllo analogo congiunto su tale società pubblica, partecipata dalla Provincia di Livorno al 70% e dall'Autorità di sistema portuale di Livorno al 30%, i soci si riuniscono per analizzare la reportistica che viene richiesta periodicamente alla società, riguardante i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione, l'analisi dei bilanci e dei principali documenti prodotti dalla società.

Dal 2014 l'Ente consolida il proprio bilancio con quello della suddetta società.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno (2021)
ENTRATE CORRENTI	41.785.649,77	43.227.872,85	41.948.661,49	50.150.403,37	50.749.346,87	20,98%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.993.932,54	7.715.539,62	9.597.106,94	13.830.806,50	9.076.886,72	-5,42%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	67.314,66	85.550,38	0,00	9.530,50	-88,86%
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	547.087,08	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	44.779.582,31	51.557.814,21	51.631.318,81	63.981.209,87	59.835.764,09	15,89%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno (2021)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	38.573.785,88	34.627.655,66	36.530.566,76	50.401.027,01	49.765.758,40	36,23%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.466.811,75	9.422.138,69	7.538.164,35	9.878.074,26	5.456.405,54	-27,62%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	697.124,83	16.539,72	319.687,18	326.437,00	333.418,15	4,30%
TOTALE	44.737.722,46	44.066.334,07	44.388.418,29	60.605.538,27	55.555.582,09	25,16%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno (2021)
TITOLO 9 PARTITE GIRO E CONTO TERZI	3.860.903,47	3.931.971,53	4.092.748,11	4.383.381,53	5.280.124,55	29,01%
TITOLO 6 PARTITE GIRO E CONTO TERZI	3.860.903,47	3.931.971,53	4.092.748,11	4.383.381,53	5.280.124,55	29,01%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
FPV per spese correnti iscritto in entrata	394.384,87	305.288,63	318.203,65	363.816,72	295.129,18
Recupero disavanzo di amm.ne esercizio precedente	0,00	-1.458.762,94	-646.714,47	0,00	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	41.785.649,77	43.227.872,85	41.948.661,49	50.150.403,37	50.749.346,87
Spese titolo I	-38.573.785,88	-34.627.655,66	-36.530.566,76	-50.401.027,01	-49.765.758,40
FPV di parte corrente	- 305.288,63	-318.203,65	- 363.816,72	-295.129,18	375.707,00
Spese Titolo II - Altri trasferimenti in c/capitale	- 940.818,25	-1.835.481,71	- 438.213,92	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale					-447.242,83
Spese titolo IV – Quote capitale amm.to mutui	- 697.124,83	-16.539,72	- 319.687,18	-326.437,00	-333.418,15
G) Somma finale	1.663.017,05	5.276.517,80	3.967.866,09	-508.373,10	122.349,67
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese correnti e rimborso prestiti	4.582.712,26	1.753.818,75	1.742.363,52	6.447.620,69	3.677.360,31
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per disposizioni di legge o principi contabili	0,00	0,00	0,00	719.480,01	340.988,31
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per disposizioni di legge o principi contabili	0,00	0,00	0,00	-1.871.428,54	-605.699,61
Risultato di competenza di parte corrente O1)	6.245.729,31	7.030.336,55	5.710.229,61	4.787.299,06	3.534.998,68
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	- 65.886,61	0,00	0,00	-1.150.675,28	-1.510.558,84
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	- 1.505.785,32	0,00	0,00	-3.838.207,28	-1.640.276,80
Equilibrio di bilancio di parte corrente O2)	4.674.057,38	7.030.336,55	5.710.229,61	-201.583,50	384.163,04
Variazione accantonamenti parte corrente effettuata in sede di rendiconto	377.778,49	0,00	0,00	-822.270,59	1.310.226,43
Equilibrio complessivo di parte corrente O3)	5.051.835,87	7.030.336,55	5.710.229,61	-1.023.854,09	1.694.389,47

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese di investimento	2.234.597,04	1.848.937,85	700.182,77	6.183.530,01	3.798.142,41
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	6.677.958,44	2.965.109,22	3.649.765,11	3.301.908,06	8.966.331,94
Entrate titoli IV-V-VI	2.993.932,54	8.329.941,36	9.682.657,32	13.830.806,50	9.086.417,22
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per disposizioni di legge o principi contabili	0,00	0,00	0,00	-719.480,01	-340.988,31
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per disposizioni di legge o principi contabili	0,00	0,00	0,00	1.871.428,54	605.699,61
Spese titolo II	- 5.466.811,75	-9.422.138,69	-7.538.164,35	-9.878.074,26	-5.456.405,54
FPV in conto capitale	- 2.965.109,22	-3.649.765,11	-3.301.908,06	-8.966.331,94	-6.608.081,82
Altri trasferimenti in conto capitale	940.818,25	1.835.481,71	438.213,92	0,00	0,00
FPV di spesa – titolo 2.04 – Altri trasferimenti c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,0	447.242,83
Risultato di competenza di parte capitale Z1)	4.415.385,30	1.907.566,34	3.630.746,71	5.623.786,90	10.498.358,34
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	-3.020.542,25	0,00	0,00	-5.667.677,31	-10.401.032,62
Equilibrio di bilancio in c/capitale Z2)	1.394.843,05	1.907.566,34	3.630.746,71	-43.890,41	97.325,72
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibri complessivo in c/capitale Z3)	1.394.843,05	1.907.566,34	3.630.746,71	-43.890,41	97.325,72
Risultato di competenza (saldo parte corrente + parte capitale) W1)	10.661.114,61	8.937.902,89	9.340.976,32	10.411.085,96	14.033.357,02

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	-65.886,61	- 1.910.279,92	- 850.886,14	-1.150.675,28	-1.510.558,84
Risorse vincolate nel bilancio	-4.526.327,57	- 3.317.697,58	-6.434.835,30	-9.505.884,59	-12.041.309,42
Equilibrio di bilancio W2)	6.068.900,43	3.709.925,39	2.055.254,88	-245.473,91	481.488,76
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	377.778,49	1.582.019,59	1.394.790,76	-822.270,59	1.310.226,43
Equilibrio complessivo W3)	6.446.678,92	5.291.944,98	3.450.045,64	-1.067.744,50	1.791.715,19

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	42.169.085,99	43.899.586,80	49.199.222,95	55.113.698,46	59.140.414,04
Pagamenti	(-)	27.692.270,42	21.038.346,57	22.625.834,25	34.307.213,28	35.730.317,36
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>14.476.815,57</i>	<i>22.861.240,23</i>	<i>26.573.388,70</i>	<i>20.806.485,18</i>	<i>23.410.096,68</i>
FPV entrata	(+)	7.072.343,31	3.270.397,85	3.967.968,76	3.665.724,78	9.261.461,12
FPV spesa	(-)	3.270.397,85	3.967.968,76	3.665.724,78	9.261.461,12	6.983.788,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>3.801.945,46</i>	<i>- 697.570,91</i>	<i>302.243,98</i>	<i>- 5.595.736,34</i>	<i>2.277.672,30</i>
Residui attivi	(+)	6.471.399,79	11.590.198,94	6.524.843,97	13.250.892,94	5.975.474,60
Residui passivi	(-)	20.906.355,51	26.959.959,03	25.855.332,15	30.681.706,52	25.105.389,28
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-14.434.955,72</i>	<i>-15.369.760,09</i>	<i>-19.330.488,18</i>	<i>-17.430.813,58</i>	<i>-19.129.914,68</i>
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di competenza		3.843.805,31	6.793.909,23	7.545.144,50	-2.220.064,74	6.557.854,30

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	8.707.424,15	9.035.684,48	8.489.430,38	10.464.725,73	10.656.862,14
Parte vincolata	27.813.573,98	27.956.052,19	33.733.327,36	33.852.803,77	41.851.908,18
Parte destinata a spese in conto capitale (investimenti)	1.282.801,96	0,00	450.324,99	135.769,37	29.402,54
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte non vincolata (disponibile)	- 4.376.288,81	2.621.245,70	5.447.084,80	2.009.245,43	1.911.719,98
Totale	33.427.511,28	9.612.982,37	48.120.167,53	46.462.544,30	54.449.892,84

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	53.377.724,09	60.846.957,96	71.014.416,06	81.277.041,84	89.814.049,13
Totale residui attivi finali	18.846.243,65	23.114.020,90	23.047.544,38	27.457.162,75	24.154.352,85
Totale residui passivi finali	35.526.058,61	40.380.027,73	42.276.068,13	53.010.199,17	52.534.720,32
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	305.288,63	318.203,65	363.816,72	295.129,18	375.707,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.965.109,22	3.649.765,11	3.301.908,06	8.966.331,94	6.608.081,82
Risultato di amministrazione	33.427.511,28	39.612.982,37	48.120.167,53	46.462.544,30	54.449.892,84
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese correnti permanenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese di investimento	1.269.959,79	0,00	0,00	450.324,99	135.769,37
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne vincolato (vincoli da leggi, principi contabili e trasferimenti)	2.686.704,10	3.602.756,60	2.442.546,29	6.742.666,81	5.330.487,92
Avanzo di amm.ne non vincolato	2.860.645,41	0,00	0,00	5.438.158,90	2.009.245,43
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.817.309,30	3.602.756,60	2.442.546,29	12.631.150,70	7.475.502,72

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	2.609.409,40	2.606.536,67		2.851,72	2.606.557,68	21,01	289.049,59	289.070,60
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.796.388,65	780.305,53		208.295,95	1.588.092,70	807.787,17	1.416.746,49	2.224.533,66
Titolo 3 - Extratributarie	11.169.126,23	1.180.990,48		180.559,13	10.988.567,10	9.807.576,62	999.430,03	10.807.006,65
Parziale titoli 1+2+3	15.574.924,28	4.567.832,68		391.706,80	15.183.217,48	10.615.384,80	2.705.226,11	13.320.610,91
Titolo 4 - In conto capitale	6.714.102,10	1.250.959,04		329.703,13	6.384.398,97	5.133.439,93	3.746.240,32	8.879.680,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	668.122,04				668.122,04	668.122,04		668.122,04
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	156.872,48	37.557,00		13.561,84	143.310,64	105.753,64	73.377,54	179.131,18
Totale titoli 1+2+3+4+6+9	23.114.020,90	5.856.348,72		734.971,77	22.379.049,13	16.522.700,41	6.524.843,97	23.047.544,38

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	1.019.274,24	1.017.409,97		-1.367,30	1.017.906,94	496,97	893.725,89	894.222,86
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.330.045,02	2.862.392,58		-79.712,11	3.250.332,91	387.940,33	1.464.118,99	1.852.059,32
Titolo 3 - Extratributarie	12.410.403,77	1.407.843,15		-129.053,56	12.281.350,21	10.873.507,06	1.936.611,55	12.810.118,61
Parziale titoli 1+2+3	16.759.723,03	5.287.645,70	0,00	-210.132,97	16.549.590,06	11.261.944,36	4.294.456,43	15.556.400,79
Titolo 4 - In conto capitale	10.132.165,13	3.120.855,30		-105.783,94	10.026.381,19	6.905.525,89	1.472.386,13	8.377.912,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	547.087,08	547.087,08			547.087,08	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	18.187,51	6.733,38		-46,13	18.141,38	11.408,00	208.632,04	220.040,04
Totale titoli 1+2+3+4+6+9	27.457.162,75	8.962.321,46	0,00	-315.963,04	27.141.199,71	18.178.878,25	5.975.474,60	24.154.352,85

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato 2021	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 – Spese correnti	31.062.157,81	18.179.363,34		1.393.346,51	29.668.811,30	11.489.447,96	20.524.150,15	32.013.598,11
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.781.173,12	3.561.900,27		287.984,83	8.493.188,29	4.931.288,02	5.206.641,40	10.137.929,42
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	536.696,80	521.015,71		15.681,09	521.015,71	0	124.540,60	124.540,60
Totale titoli 1+2+4+7	40.380.027,73	22.262.279,32		1.697.012,43	38.683.015,30	16.420.735,98	25.855.332,15	42.276.068,13

***Ripetere la tabella per l’ultimo anno del mandato.**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato 2023	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 – Spese correnti	37.246.689,36	16.744.756,76		-1.136.940,23	36.109.749,13	19.364.992,37	22.136.446,19	41.501.438,56
Titolo 2 – Spese in conto capitale	15.188.293,07	6.518.304,85		-608.517,05	14.579.776,02	8.061.471,17	2.512.029,22	10.573.500,39
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	575.216,74	572.349,24			575.216,74	2.867,50	456.913,87	459.781,37
Totale titoli 1+2+4+7	53.010.199,17	23.835.410,85	0,00	-1.745.457,28	51.264.741,89	27.429.331,04	25.105.389,28	52.534.720,32

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto 2023 in approvazione
TITOLO 1				496,97	894.222,86
ENTRATE TRIBUTARIE					
TITOLO 2		86.727,32	99.243,54	147.030,02	1.852.059,32
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED					
ALTRI ENTI PUBBLICI					
TITOLO 3					
ENTRATE	6.887.672,95	976.852,48	380.783,78	2.628.197,85	12.810.118,61
EXTRATRIBUTARIE					
Totale	6.887.672,95	1.063.579,80	480.027,32	2.775.724,84	15.556.400,79
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E	577.013,60	2.149.752,34	305.330,36	3.873.429,59	8.377.912,02
TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
TITOLO 5					
ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale					
TITOLO 9					
ENTRATE DA		11.408,00			220.040,04
SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
TOTALE GENERALE					24.154.352,85

Residui passivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto 2023 in approvazione
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	281.064,05	122.551,61	2.829.043,70	16.132.333,01	41.501.438,56
TITOLO 2					
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.686.340,68	669.952,98	736.823,38	5.705.177,51	10.573.500,39
TITOLO 4					
RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 7					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI				2.867,50	459.781,37
TOTALE GENERALE	1.967.404,73	792.504,59	3.565.867,08	21.840.378,02	52.534.720,32

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	37,06%	48,11%	38,07%	42,53%	43,14%

5. Patto di Stabilità interno.

Nel periodo del mandato relativamente agli adempimenti del pareggio di bilancio, previsto fino all'anno 2018, l'Ente Provincia è stato soggetto al pareggio e lo stesso è stato rispettato.

Successivamente, in base a quanto disposto dalla legge n. 145/2019 è stata abrogata la disciplina del pareggio di bilancio come tracciata dalla legge n. 232/2016 e quindi è stato sostituito il criterio del saldo non negativo tra entrate finali e spese finali con l'equilibrio di bilancio ai sensi degli attuali principi contabili armonizzati. Dall'esercizio 2019, gli enti locali concorrono pertanto alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha rispettato nel biennio 2022-2023 l'obiettivo di finanza pubblica così configurato.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	7.130.722,43	7.107.994,93	6.788.307,75	6.461.870,75	6.128.452,60
Popolazione residente	331.877	328.996	327.262	326.605	325.397
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	21,49	21,61	20,74	19,78	18,83

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,54%	0,51%	0,50%	0.51%	0,50%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha fatto ricorso, durante il periodo di mandato, a strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Non sussiste la fattispecie

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.397.302,44	Patrimonio netto	174.320.200,34
Immobilizzazioni materiali	142.752.333,84		
Immobilizzazioni finanziarie	3.457.424,17		
rimanenze	5.966,91		
crediti	14.742.112,07		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi per rischi ed oneri	179.088,77
Disponibilità liquide	71.138.436,67	debiti	49.064.375,88
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	11.929.911,11
totale	235.493.576,10	totale	235.493.576,10

Anno 2023* consuntivo in fase di approvazione

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.228.238,78	Patrimonio netto	185.540.035,89
Immobilizzazioni materiali	161.632.757,64		
Immobilizzazioni finanziarie	3.089.022,90		
rimanenze	3.241,04		
crediti	13.560.005,69		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi per rischi ed oneri	68.614,68
Disponibilità liquide	89.866.431,15	debiti	58.663.172,92
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	25.107.873,71
totale	269.379.697,20	totale	269.379.697,20

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.**Anno 2021**

	2021
A - componenti positivi della gestione	44.786.909,37
B - componenti negativi della gestione	- 41.824.467,74
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.962.441,63
C - Proventi ed oneri finanziari	
proventi finanziari	5.947,94
oneri finanziari	- 225.216,26
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 219.268,32
Rettifica di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	550.801,65
Svalutazioni	- 1.673,44
Totale rettifiche (D)	549.128,21
Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	2.740.499,77
Oneri straordinari	- 2.986.725,73
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	- 246.225,96
Risultato prima delle imposte	3.046.075,56
Imposte d'esercizio	- 360.743,59
Risultato d'esercizio (A-B+C+D+E)	2.685.331,97

Anno 2023* consuntivo in fase di approvazione

	2023
A - componenti positivi della gestione	54.880.058,09
B - componenti negativi della gestione	- 55.087.330,83
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 207.272,74
C - Proventi ed oneri finanziari	
proventi finanziari	109.106,51
oneri finanziari	- 211.485,29
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 102.378,78
Rettifica di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	178.206,52
Svalutazioni	-103.917,58
Totale rettifiche (D)	74.288,94
Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	1.318.503,26
Oneri straordinari	- 343.624,59
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	974.878,67
Risultato prima delle imposte	739.516,09
Imposte d'esercizio	390.770,71
Risultato d'esercizio (A-B+C+D+E)	348.745,38

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla chiusura dell'esercizio risultano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per Euro 4.456,40 a favore del Consorzio Stella 1 derivante dalla sentenza TAR Toscana n.1220/2023 pubblicata il 28 dicembre 2023.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto tali debiti sono stati riconosciuti e finanziati per Euro 4.456,40 con Delibera di Consiglio n. 5 del 26.02.2024.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€. 10.336.861,71	€. 10.336.861,71	€. 10.336.861,71	€ 10.367.327,36	€. 10.367.327,36
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€. 1.577.597,38(*)	€. 3.750.063,37	€. 4.159.733,83	€. 4.746.037,90	€. 4.633.402,61
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese correnti competenza pura	€. 38.228.849,10	€. 34.351.361,95	€. 36.181.426,49	€. 50.070.513,70	€. 49.498.097,08
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	4,1%	10,92%	11,50%	9,48%	9,36%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

(*) Dal 2020 sono state ricalcolate le componenti escluse.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale (01-03-irap)	5.290.206,92+0+320.719,85	5.222.138,77+0+327.591,33	5.449.704,20+0+342.122,34	6.201.412,14+0+398.386,93	6.189.899,51+0+378.762,44
n. abitanti	331.877	328.996	327.262	326.605	325 655
<u>Spesa personale</u> Abitanti	€. 16,90	€.16,86	€.17,70	€.20,21	€.20,17

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
n. dipendenti	139	138	146	148	144
<u>Abitanti</u>	2387	2384	2253	2207	2261
Dipendenti					

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI, nel 2023 sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile per il dirigente a tempo determinato, rispettando il limite di spesa.

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.6. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

NO ma è rimasto nei limiti di legge previsti dalla normativa vigente.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo risorse decentrate dipendenti (*)	836.837	840.853	916.593	926.052	1.034.547

(*) escluso EQ e straordinario

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

No

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- *Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

Nel periodo di mandato l'Ente non è stato oggetto di rilievi.

- *Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Il piano di razionalizzazione è stato abrogato dall'art. 57 comma 2 del D.L. 124/2019 convertito in L. 19.12.2019 N. 157.

PARTE V

1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

A partire dalle suddette disposizioni che disciplinano il riordino della materia delle società a partecipazione pubblica con le integrazioni del Dlgs 175 citato, la Provincia di Livorno, dal 2022, ha provveduto alla gestione delle proprie partecipazioni attraverso i seguenti atti:

Deliberazione consiliare n. 50 del 22/11/2022 di MODIFICA DELLO STATUTO DELLA SOCIETA' PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL IN VISTA DELL'INGRESSO NEL CONTROLLO ANALOGO DI AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETT.LE

A seguito di tale deliberazione La Provincia di Livorno esercita il controllo analogo congiunto su tale società pubblica, con l'Autorità di sistema portuale di Livorno.

La società "Provincia di Livorno sviluppo" srl svolge attività strumentale secondo il modello "in house" ai sensi dell'art. 16 del dlgs 175/2016 e ss mm. e ii.

In particolare la società promuove e coordina tutti gli strumenti utili alla realizzazione di programmi e progetti comunitari, nazionali, regionali su incarico della Provincia stessa e dell'altro socio, Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale per favorire lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione sul territorio provinciale, organizza e gestisce corsi di formazione professionale.

Deliberazione consiliare n. 69 del 29/12/2022 di Razionalizzazione ordinaria delle proprie società partecipate, con indicazione dello stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione approvato, con cui ai sensi dell'art. 20 Dlgs. 175/2016 integrato dal Dlgs 100/2017 è stato riconfermata la volontà di dismettere alcune partecipazioni ritenute non strettamente necessarie e non strategiche per il perseguimento delle finalità istituzionali e di mantenerne altre; più precisamente è stato deciso di mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

- Provincia di Livorno sviluppo srl
- Società consortile energia toscana srl
- Interporto Toscano "A. Vespucci" spa
- Toscana Aeroporti spa

mentre è stata confermata la volontà di cedere le seguenti partecipazioni:

Centrale del latte d'Italia spa
Fidi toscana spa
Società Porto industriale di Livorno spa
Parchi val di Cornia spa
Consorzio Polo Tecnologico Magona

Deliberazione consiliare n.37 del 28/9/2023 di MODIFICA ALLO STATUTO DEL CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA

Deliberazione consiliare n. 56 del 29/12/2023 di approvazione del PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO DETENUTE AL 31/12/2022 AI SENSI DELL'ART. 20 D LGS 175/2016 .

Deliberazione consiliare n.4 del 26/2/2024 di approvazione dell' AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETA' IN HOUSE PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL. RINUNCIA AL DIRITTO D'OPZIONE.

1.1. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche di spesa per le società di cui al punto precedente.

SI.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 19 co 5 del Dlgs 175/2016 come modificato dal Dlgs 100/2017 con successive deliberazioni consiliari sono stati approvati gli indirizzi di carattere gestionale relativi alla programmazione delle attività societarie di Provincia di Livorno sviluppo srl che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

1.2. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esterneizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244 e ss. mm. ii):

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato della PROVINCIA DI LIVORNO , che sarà inviata al Collegio dei Revisori per la certificazione, quindi sarà trasmessa alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale.

Lì, Livorno _____

IL PRESIDENTE

Sandra Scarpellini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs.82/2005 e s.m.i)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, Livorno _____

L'organo di revisione economico finanziario:

(Presidente) Lauro Alessandri

(Componente) Stefano Del Vecchio

(Componente) Claudio Pucci

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs.82/2005 e s.m.i)